

marca da
bollo
€ 16,00

AL SINDACO DEL COMUNE DI
SANTA NINFA

Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Il sottoscritto
nato a il in qualità di Del
disabile(1) residente(2) in via/piazza...
..... n. int., tel.;
esercente la potestà o tutela sul disabile(1) Sig./Sig.ra nato
a il residente(2) in
via/piazza n. int., tel. ;
altro (3) del disabile sig./sig.ra nato
a il residente(2) in
via/piazza n. int., tel.

Chiede

il contributo previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, su una previsione di spesa di €
– I.V.A. compresa – (4) per l'esecuzione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (5), da realizzarsi
nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- rampa di accesso;
- servo scala;
- piattaforma o elevatore;
- installazione ascensore
- adeguamento ampliamento porte di ingresso;
- adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non

realizzabile per impedimenti materiali/giuridici:

- altro (6)

B di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- altro (6)

Comunica

che avente diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

il sottoscritto richiedente

il/la sig., in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile;
- avente a carico il disabile;
- proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza;
- amministratore del condominio ove il disabile ha la residenza;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 legge 27 febbraio 1989, n. 62 ove il disabile ha la residenza.

Allega

alla presente domanda :

- certificato medico in carta libera attestante l'handicap motorio o visivo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- certificato attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;

.....

Contrassegnare con X le voci che interessano.

Santa Ninfa, li

Il richiedente

.....

L'avente diritto al contributo
(se diverso dal richiedente)

.....

Per conferma ed adesione

Note

- (1) Può accedere al contributo di cui alla legge n. 13/89 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione ovvero cecità).
- (2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.
- (3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio, ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercente potestà o tutela).
- (4) Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'art. 9, comma 2, della legge n. 13/89. Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventivata. Non si procederà a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventivata.
- (5) Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "funzionalmente connesse", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "funzionalmente connesse" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servoscala; visitabilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (6) Specificare l'opera da realizzare.
- (7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.